



Programma di Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016 a valere sul PNC – Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, ai sensi del DL n.59/2021. Progetti PNC Misura A – Linee di intervento A2.1, A3.1, A3.3, A3.3, A.4.3, A4.4 e A4.5.

REGOLAMENTO PER LA PIANIFICAZIONE DELLE VERIFICHE IN LOCO

ai sensi del co. 2-bis, art.3, dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 n.17 del 14 aprile 2022, come modificata dal co.5, art.1, dell’Ordinanza n.108 del 27 dicembre 2024.

Criteri di campionamento degli interventi da sottoporre a sopralluoghi e ispezioni:

L’USR Abruzzo 2016 intende dotarsi di un modello attuativo delle verifiche in loco da effettuare per la conclusione dei progetti finanziati ai Comuni dell’area crateri del sisma 2016 dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione nell’ambito delle risorse del cosiddetto Programma Nazionale Complementare – PNC.

Il presente provvedimento, quindi, stabilisce in via generale ed astratta le regole ed i criteri che verranno seguiti dai tecnici dell’USR nell’effettuare le verifiche nei luoghi (*in loco*) dove gli interventi programmati e finanziati sono stati realizzati, al fine di verificare la corrispondenza tra quanto preventivato e quanto realizzato, dando così attuazione a quanto richiesto specificamente dalla Struttura del Commissario con nota prot. CGRTS-0019802-P-23/05/2025 e con nota prot. CGRTS-0026480-P-07/07/2025 per il recepimento dei criteri forniti dai Soggetti attuatori del *Programma di interventi*.

L’USR Abruzzo, per individuare i progetti di propria competenza sui quali effettuare sopralluoghi e ispezioni ai fini della verifica di regolarità dei lavori svolti, propone la seguente metodologia di campionamento.

Giova in premessa ricordare che sei (6) interventi, che hanno come soggetto attuatore ANAS spa, sono relativi alla misura A.4.3. ed hanno come obiettivo la sola redazione della progettazione; pertanto sugli stessi verrà eseguito un solo controllo documentale in fase di istruttoria del saldo.

Per i restanti interventi, il cui numero complessivo assomma a centouno (101), essi sono così raggruppati a seconda delle diverse misure:

Misura	N° interventi
A2.1	27
A3.1	39
A3.3	22
A4.4	1
A4.5	12

Gli enti responsabili dei relativi interventi sono complessivamente ventisei (26), ognuno dei quali competenti per progetti diversi indicati nella tabella sottostante:

Ente responsabile	N° interventi
Comune di Barete	3
Comune di Cagnano Amiterno	7
Comune di Campli	9
Comune di Campotosto	3
Comune di Capitignano	4
Comune di Castel Castagna	4
Comune di Castelli	5
Comune di Civitella del Tronto	4
Comune di Colledara	3

Comune di Cortino	4
Comune di Crognaleto	5
Comune di Fano Adriano	2
Comune di Farindola	4
Comune di Isola del Gran Sasso	4
Comune di Montereale	5
Comune di Montorio al Vomano	4
Comune di Pietracamela	3
Comune di Pizzoli	3
Comune di Rocca Santa Maria	4
Comune di Teramo	10
Comune di Torricella Sicura	3
Comune di Tossicia	4
Comune di Valle Castellana	4
Provincia di Teramo	1
Società Trasporto Unico Abruzzese	1
RFI	1

Alla luce della statuizione che impone un controllo ispettivo minimo del 10 % degli interventi per ogni sub-misura (e se in presenza di un solo intervento per misura il sopralluogo va comunque eseguito), ne consegue che l'USR dovrà effettuare il seguente numero minimo di sopralluoghi:

Sub Misura	N° interventi	N° sopralluoghi minimo
A2.1	27	3
A3.1	39	4
A3.3	22	3
A4.4	1	1
A4.5	12	2
TOTALE SOPRALLUOGHI		13

Lo stato di avanzamento eterogeneo del Piano nel suo complesso, nel cui ambito si possono rinvenire interventi da tempo conclusi a fronte di altri che presentano notevoli difficoltà di avanzamento (anche dovute alle incertezze sul riconoscimento del FOI), e considerato che l'obiettivo cardine è quello di concludere tutti gli interventi del Piano (c.d. Milestone conclusiva) alla data del 31/12/2026, questo USR ritiene opportuno procedere con cadenza trimestrale al campionamento degli interventi sulla base delle effettive richieste di saldo medio tempore pervenute.

Inoltre, considerato che alla data del 30/06/2025 risultano pervenute quattordici (14) richieste di saldo, non ancora istruite, si ritiene opportuno suddividere i periodi di campionamento nella seguente modalità:

	Istanze pervenute
Primo campione	Entro il 30/06/2025
Secondo campione	Dal 01/07/2025 al 30/09/2025
Terzo campione	Dal 01/10/2025 al 31/12/2025
Quarto campione	Dal 01/01/2026 al 31/03/2026
Quinto campione	Dal 01/04/2026 al 30/06/2026
Sesto campione	Dal 01/07/2026 al 30/09/2026
Settimo campione	Dal 01/10/2026 al 31/12/2026



La procedura si articola nella seguente modalità:

1. Campionamento degli interventi sulla base delle istanze pervenute in ciascun periodo, da effettuarsi il giorno successivo alla scadenza dello stesso (per il primo periodo entro il 31 agosto 2025), secondo i criteri indicati dai soggetti attuatori, utilizzando il rationale di 1 intervento da sottoporre a controllo per ciascuna misura. Con le seguenti specifiche:
 - Nel caso vi sia un solo intervento lo stesso viene sottoposto a sopralluogo.
 - Nel caso di presenza di più interventi viene sottoposto a sopralluogo quello con maggiore importo definitivo programmato da Ordinanza – in caso di medesimo importo quello con maggiore importo di attingimento a risorse FOI (valutato come livello di rischio);
 - Nel caso di assenza di interventi per la specifica misura non verrà effettuato alcun sopralluogo;
 - Nel caso di intervento il cui ente responsabile sia stato già stato sottoposto a controllo per altro intervento, si passerà all'intervento di dimensione finanziaria immediatamente successivo (tranne il caso di unico intervento della misura).

2. La metodologia sopra rappresentata dovrebbe ampiamente garantire il raggiungimento della percentuale minima di sopralluoghi stabiliti per misura: tuttavia in caso di mancato raggiungimento al 30/06/2026 di tale percentuale, nei due periodi finali si potrà procedere ad aumentare il numero minimo di sopralluoghi per singola misura, da effettuarsi, in aggiunta a quanto previsto al punto 1, mediante sopralluogo in numero adeguato al raggiungimento del minimo.

3. La programmazione del singolo sopralluogo avverrà successivamente alla presentazione all'USR, da parte dell'Ente responsabile dell'intervento, dell'istanza di trasferimento del saldo per il singolo intervento, completa di tutta la documentazione prevista. L'USR si riserva, a seguito dell'esame della documentazione pervenuta, di effettuare, in aggiunta a quelli previsti ai punti precedenti, sopralluoghi per interventi in cui, in corso di istruttoria, si rilevino livelli di rischio specifici.